

Rapporto sintetico sui  
piani formativi finanziati con le  
risorse di Fondimpresa

---

Luglio 2010

*Questo rapporto presenta in forma sintetica ed aggregata i principali risultati, rilevati al 31 marzo 2010, dei piani formativi realizzati con il finanziamento di Fondimpresa nell'ambito del Conto Formazione e degli avvisi del Conto di Sistema (n. 1/2006, n. 1/2007 e n. 1/2008).*

*Il rapporto si divide in due parti, la prima dedicata ai piani del Conto di Sistema e la seconda a quelli del Conto Formazione. Ciascuna delle due sezioni è suddivisa in tre capitoli, che riguardano: 1. la partecipazione delle imprese; 2. la partecipazione dei lavoratori; 3. le tematiche formative.*

*Per il Conto di Sistema i dati degli "avvisi generalisti" (Avviso 1/2006 e Avviso 1/2007) vengono messi in relazione con quelli dell'avviso tematico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Avviso 1/2008), mostrando i punti comuni e le peculiarità delle due tipologie di avviso del Conto di Sistema ed evidenziando gli effetti della diversificazione degli ambiti di intervento e delle priorità.*

*Per il Conto Formazione i risultati dei piani aziendali ed interaziendali conclusi vengono analizzati anche in relazione ai dati di monitoraggio dei piani autorizzati e in corso di attuazione al 31 marzo 2010, in modo da poter rilevare le dinamiche più significative, soprattutto in relazione alle aziende ed ai lavoratori coinvolti.*

## INDICE

<b>SEZIONE PRIMA: IL CONTO DI SISTEMA .....</b>	<b>5</b>
1.1. LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE .....	5
1.1.1. <i>Le dimensioni aziendali</i> .....	5
1.1.2. <i>I settori</i> .....	6
1.1.3. <i>Le aziende manifatturiere</i> .....	7
1.1.5. <i>La distribuzione geografica</i> .....	8
1.2. LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI .....	10
1.2.1. <i>L'età</i> .....	10
1.2.2. <i>Il sesso e la distribuzione geografica</i> .....	11
1.2.3. <i>I titoli di studio</i> .....	12
1.2.4. <i>L'inquadramento professionale</i> .....	13
1.3. LE TEMATICHE FORMATIVE .....	14
<b>SEZIONE SECONDA: IL CONTO FORMAZIONE .....</b>	<b>16</b>
2.1. IL CONTO FORMAZIONE NEL TEMPO.....	16
2.2. LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE .....	18
2.2.1. <i>La distribuzione geografica</i> .....	18
2.2.2. <i>Le dimensioni aziendali</i> .....	19
2.2.3. <i>I settori</i> .....	20
2.2.4. <i>Le aziende manifatturiere</i> .....	22
2.3. LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI .....	23
2.3.1. <i>L'età</i> .....	23
2.3.2. <i>Il sesso e la distribuzione geografica</i> .....	25
2.3.3. <i>I titoli di studio</i> .....	26
2.4. LE TEMATICHE FORMATIVE .....	28

**INDICE DELLE TAVOLE**

Tavola 1: Aziende partecipanti per numero di addetti .....	5
Tavola 2: Aziende partecipanti per tipo di impresa e settore .....	6
Tavola 3: Aziende manifatturiere partecipanti per tipo di impresa e settore .....	7
Tavola 4: Aziende partecipanti per tipo di impresa e regione .....	9
Tavola 5: Lavoratori destinatari per classi di età.....	10
Tavola 6: Lavoratori destinatari per sesso e distribuzione geografica .....	12
Tavola 7: Lavoratori destinatari per titolo di studio .....	13
Tavola 8: Lavoratori destinatari per inquadramento professionale .....	14
Tavola 9: Tematiche associate alle azioni formative nei Piani (n. azioni) .....	15
Tavola 10: Piani autorizzati, lavoratori previsti, aziende e finanziamenti autorizzati .....	17
Tavola 11: Aziende partecipanti per Articolazione Territoriale .....	18
Tavola 12: Partecipazioni delle aziende ai piani per numero di addetti e tipologia di piano .....	19
Tavola 13: Partecipazioni delle unità produttive ai piani per attività e tipologia piani .....	21
Tavola 14: Partecipazioni delle unità produttive manifatturiere per tipologia di piano .....	23
Tavola 15: Lavoratori destinatari per classi di età e tipologia di piano.....	24
Tavola 16: Lavoratori destinatari per sesso e distribuzione geografica .....	26
Tavola 17: Lavoratori destinatari per titolo di studio e tipologia di piano.....	27
Tavola 18: Ore di formazione per tematiche e livello .....	29

## SEZIONE PRIMA: IL CONTO DI SISTEMA

### 1.1. LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE

#### 1.1.1. Le dimensioni aziendali

Le imprese beneficiarie delle azioni formative finanziate mediante i bandi generalisti (l'Avviso 1/2006 e l'Avviso 1/2007) ammontano a 8.007 unità<sup>1</sup>, a queste si aggiungono 2.679 aziende che hanno partecipato all'Avviso 1/2008, focalizzato sul tema della sicurezza sul lavoro, per un totale di 10.686 partecipazioni.

**Tavola 1: Aziende partecipanti per numero di addetti**

Numero di addetti	Aziende partecipanti ai bandi generalisti (Avviso 1/2006 e Avviso 1/2007)		Aziende partecipanti all'Avviso 1/2008	
	V.a.	%	V.a.	%
<= 9	1537	19,20%	545	20,34%
10-49	3115	38,90%	994	37,10%
50-99	1306	16,31%	406	15,15%
100-249	1236	15,44%	376	14,04%
250-499	402	5,02%	144	5,38%
>500	357	4,46%	172	6,42%
ND	54	0,67%	42	1,57%
<b>Totale</b>	<b>8.007</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.679</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010

Rispetto ad ambedue le tipologie di Avvisi, la maggioranza delle aziende beneficiarie ha meno di 250 dipendenti quindi si tratta di aziende medio-piccole. In particolare, tra queste, risulta significativa la quota delle imprese con meno di 50 addetti, pari al 58,10% per i bandi generalisti ed al 57,44% per l'Avviso 1/2008.

Il dato appena esposto è il risultato degli strumenti di indirizzo messi in campo da Fondimpresa ed in particolare dei requisiti di partecipazione di imprese di piccole dimensioni imposti nei diversi Avvisi. I suddetti requisiti erano, naturalmente, finalizzati a far sì che il Fondo potesse rappresentare uno strumento di crescita per quelle realtà aziendali che, date le dimensioni ridotte, potessero incontrare delle difficoltà nell'organizzare, per proprio conto, le attività formative di cui abbisognano.

I vincoli di partecipazione più rigidi per i primi Avvisi sono stati in seguito allentati in relazione al progressivo raggiungimento dell'obiettivo di un'ampia partecipazione delle piccole imprese ai processi formativi

<sup>1</sup> In particolare le aziende partecipanti all'avviso 1/2006 ammontano a 4.013, mentre quelle relative all'avviso 1/2007 sono 3.994.

L'Avviso 1/2008 poneva vincoli piuttosto blandi in quanto, in questo caso, si intendeva coinvolgere tutti quei casi per i quali risultassero più alti i livelli di rischi professionale e che tali rischi fossero riscontrabili sia nelle imprese di piccola che di grande dimensione.

La partecipazione di piccole imprese a questo Avviso sembra dimostrare una stabilizzazione dei trend in atto relativi alle modifiche nella struttura dimensionale delle imprese partecipanti.

### 1.1.2. I settori

Oltre la metà delle aziende partecipanti agli avvisi di tipo generalista e a quello specialistico opera nel settore manifatturiero, che risulta in assoluto quello più coinvolto. Il fenomeno rispecchia sostanzialmente la natura delle medesime aziende aderenti a Fondimpresa e risulta del tutto fisiologico.

Ciononostante, appaiono di rilievo anche i dati relativi alle imprese operanti nelle costruzioni, (pari al 15,15% per i generalisti e al 24,15% per il bando sicurezza) seguite da quelle ricomprese nell'aggregato "attività immobiliari, noleggio, informatica" (pari al 9,18% per i generalisti e al 4,93% per il bando sicurezza) e dalle imprese commerciali (pari al 5,48% per i generalisti e al 4,48% per il bando sicurezza).

**Tavola 2: Aziende partecipanti per tipo di impresa e settore**

Settore (Classificazione Ateco)	Aziende partecipanti ai bandi generalisti					Aziende partecipanti all'Avviso 1/2008			
	Totale					Totale			
	GI	PMI	ND	V.a.	%	GI	PMI	V.a.	%
Agricoltura	2	24	0	26	0,32%	0	7	7	0,26%
Pesca	0	1	0	1	0,01%	0	0	0	0,00%
Estrazione di minerali	5	48	0	53	0,66%	7	29	36	1,34%
Attività manifatturiere	783	3.763	0	4546	56,78%	314	1.052	1.366	50,99%
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	6	43	0	49	0,61%	3	11	14	0,52%
Costruzioni	26	1187	0	1213	15,15%	13	634	647	24,15%
Commercio	18	421	0	439	5,48%	9	111	120	4,48%
Alberghi e ristoranti	8	71	0	79	0,99%	0	11	11	0,41%
Trasporti	31	165	0	196	2,45%	13	82	95	3,55%
Intermediazione finanziaria	5	56	0	61	0,76%	0	3	3	0,11%
Attività immobiliari, noleggio, informatica	35	700	0	735	9,18%	6	126	132	4,93%
Istruzione	0	71	0	71	0,89%	0	7	7	0,26%
Sanità	8	102	0	110	1,37%	4	40	44	1,64%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	11	203	0	214	2,67%	5	51	56	2,09%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	2	0	2	0,02%	0	0	0	0,00%
<i>Non disponibile</i>	13	145	54	212	2,65%	6	135	141	5,26%
<b>Totale</b>	<b>951</b>	<b>7.002</b>	<b>54</b>	<b>8007</b>	<b>100,00%</b>	<b>380</b>	<b>2.299</b>	<b>2.679</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010

La tavola 2 inoltre mostra chiaramente la preponderanza della partecipazione delle PMI, rispetto a tutti i settori di attività economica. Ancora una volta, il fenomeno è dovuto all'attrazione delle realtà imprenditoriali dimensionalmente più modeste nei confronti del Fondo e riconferma il successo delle strategie di Fondimpresa rivolte con particolare interesse

all'universo aziendale strutturalmente e storicamente più vasto sul territorio italiano, ossia quello delle PMI.

### 1.1.3. Le aziende manifatturiere

Rispetto alle aziende manifatturiere, quelle ricomprese nel comparto metalmeccanico in senso lato<sup>2</sup> rappresentano per i bandi generalisti oltre il 50% del totale mentre per il bando sicurezza il 44,58%. In particolare, le imprese dedite alla produzione di metallo costituiscono la quota più rilevante per ambedue le tipologie di Avvisi, pari al 22,37% per il primo ed al 22,84% per il secondo. A questo dato segue la quota delle aziende specializzate nella produzione di macchine pari al 20,44% del totale per gli Avvisi generalisti ed al 17,86% per quello sulla sicurezza.

**Tavola 3: Aziende manifatturiere partecipanti per tipo di impresa e settore**

Attività manifatturiere (Classificazione Ateco)	Aziende manifatturiere partecipanti ai bandi generalisti				Aziende manifatturiere partecipanti all'Avviso 1/2008			
			Totale				Totale	
	GI	PMI	V.a.	%	GI	PMI	V.a.	%
Alimentari	41	300	341	7,50%	14	78	92	6,73%
Carta e stampa	39	178	217	4,77%	15	55	70	5,12%
Chimici	101	268	369	8,12%	25	58	83	6,08%
Conciarie	20	59	79	1,74%	4	24	28	2,05%
Fabbricazione di macchine	167	762	929	20,44%	60	184	244	17,86%
Fabbricazione di macchine elettriche	41	215	256	5,63%	17	47	64	4,69%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	54	132	186	4,09%	18	35	53	3,88%
Gomma	56	262	318	7,00%	21	87	108	7,91%
Legno	10	76	86	1,89%	4	29	33	2,42%
Petrolio	1	24	25	0,55%	2	9	11	0,81%
Prodotti di minerali	35	162	197	4,33%	33	74	107	7,83%
Produzione di metallo	142	875	1017	22,37%	59	253	312	22,84%
Tessile e abbigliamento	56	245	301	6,62%	32	51	83	6,08%
Altre industrie manifatturiere	20	205	225	4,95%	10	68	78	5,71%
<b>Totale</b>	<b>783</b>	<b>3763</b>	<b>4546</b>	<b>100,00%</b>	<b>314</b>	<b>1.052</b>	<b>1.366</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010

<sup>2</sup> In questa sede vengono ricondotte al comparto metalmeccanico le partecipazioni aziendali relative alle seguenti tipologie di attività: 1) Fabbricazione di macchine, 2) Fabbricazione mezzi di trasporto, 3) produzione di metallo.

Per i bandi di tipo generalista, la quota di aziende manifatturiere alimentari, chimiche e quelle relative alla produzione e lavorazione della gomma assommano al 22,62% del totale e rappresentano le restanti tipologie di attività rilevanti.

Rispetto, al bando sicurezza, invece, le manifatture della gomma, quelle relative ai prodotti minerali e quelle alimentari, costituiscono le attività di maggior rilievo e rappresentano una quota pari al 22,47%.

Per l'Avviso 1/2008 il tentativo di coinvolgere aziende appartenenti ai settori di attività economica con maggiore frequenza infortunistica<sup>3</sup> sembra determinare quote di partecipazione più elevate rispetto a quelle osservabili per i bandi generalistici per i settori relativi a Estrazione di minerali, Trasporti, fabbricazione di Gomma ma, soprattutto, Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e Costruzioni. Ciò non si verifica per gli altri settori identificati (in particolare quelli della meccanica) in quanto la partecipazione settoriale ai bandi generalistici era già particolarmente elevata.

#### **1.1.5. La distribuzione geografica**

Per i bandi generalisti, la quota più rilevante delle partecipazioni aziendali proviene da tre regioni del Nord, nello specifico dalla Lombardia, dal Veneto e dal Piemonte che complessivamente assommano al 51,39% del totale, con una adesione particolarmente importante da parte delle imprese lombarde (Cfr. Tav. 4).

In relazione al bando sicurezza, invece, la maggiore incidenza delle aziende partecipanti è data da due regioni del Nord (Veneto e Lombardia) e da una del Sud e delle Isole (Sardegna) che, nel complesso, si attesta al 49,71%.

---

3 L'Avviso identificava, a tale scopo, i settori a più alto rischio: metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo; fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; industria del legno e dei prodotti in legno; costruzioni; estrazione di minerali; fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; fabbricazione di mezzi di trasporto; trasporti, magazzino e comunicazioni; fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici.



**Tavola 4: Aziende partecipanti per tipo d'impresa e regione**

Regione	Aziende partecipanti ai bandi generalisti		Aziende partecipanti all'Avviso 1/2008	
	Totale		Totale	
	V.a.	%	V.a.	%
Abruzzo	71	0,86%	45	1,64%
Alto Adige	20	0,24%	11	0,40%
Basilicata	131	1,60%	26	0,95%
Calabria	105	1,28%	16	0,58%
Campania	588	7,16%	135	4,92%
Emilia Romagna	625	7,61%	241	8,79%
Friuli Venezia Giulia	177	2,16%	45	1,64%
Lazio	299	3,64%	64	2,33%
Liguria	228	2,78%	53	1,93%
Lombardia	2488	30,29%	425	15,50%
Marche	298	3,63%	244	8,90%
Molise	14	0,17%	1	0,04%
Piemonte	805	9,80%	146	5,32%
Puglia	380	4,63%	60	2,19%
Sardegna	167	2,03%	354	12,91%
Sicilia	257	3,13%	66	2,41%
Toscana	358	4,36%	182	6,64%
Trentino Alto Adige	128	1,56%	9	0,33%
Umbria	47	0,57%	16	0,58%
Valle d'Aosta	3	0,04%	19	0,69%
Veneto	928	11,30%	584	21,30%
ND	96	1,17%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>8.213</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.742</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010

A livello generale, per entrambe le tipologie di avviso, la quota di partecipazioni di aziende localizzate al Nord risulta la più elevata. Quest'ultima, in particolare, è pari al 66,94% per i bandi generalisti ma si riduce al 55,91% per il bando sicurezza. Al contempo, la quota di aziende partecipanti del mezzogiorno passa dal 20,86% degli avvisi generalisti al 25,64% del bando sicurezza. Il dato risulta importante in quanto dimostra che il Fondo è riuscito a:

- offrire anche alle imprese del Mezzogiorno degli strumenti di formazione su tematiche di assoluta attualità, quali la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ottenere dai medesimi imprenditori una adesione significativa, a conferma della fiducia verso la stessa Fondimpresa.

La struttura geografica delle partecipazioni non mostra forti variazioni; vale la pena notare comunque le riduzioni rilevanti delle quote rispetto agli Avvisi ordinari per Campania, Lombardia e Piemonte e la crescita notevole per Marche, Toscana e soprattutto Sardegna (dal 2% al 13% circa) probabilmente in relazione alle candidature di imprese di settori ad elevato rischio.

## 1.2. LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

### 1.2.1. L'età

La più alta concentrazione di lavoratori destinatari degli interventi formativi, per tutte le tipologie di Avviso, si riferisce alla classe anagrafica 35-44 anni.

Per gli avvisi generalisti segue la quota di lavoratori appartenenti alla classe 25-34 anni (pari al 27,96%) e quella riferita ai soggetti di età compresa tra 45-54 anni (il 23,19%).

Rispetto al bando sicurezza, invece, i lavoratori tra i 45 e 54 anni costituiscono il 29,19%, seguiti da quelli tra i 25 ed i 34 anni (pari al 22,39%).

Anche i soggetti over 55 beneficiari del bando specialistico raggiungono una quota più consistente, pari all'8,48%, contro il 5,64% degli avvisi generalisti.

**Tavola 5: Lavoratori destinatari per classi di età (\*)**

Classe Età	Destinatari della formazione - bandi generalisti		Destinatari della formazione - Avviso 1/2008	
	V.a.	%	V.a.	%
17 - 24	2.515	2,76%	1.887	2,82%
25 - 34	25.464	27,96%	15.007	22,39%
35 - 44	36.831	40,43%	24.867	37,10%
45 - 54	21.122	23,19%	19.566	29,19%
55 - 64	5.013	5,50%	5.601	8,36%
>=64	131	0,14%	83	0,12%
ND	11	0,01%	19	0,03%
<b>Totale</b>	<b>91.087</b>	<b>100,00%</b>	<b>67.030</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010  
 (\*) Lavoratori che hanno frequentato almeno il 65% delle ore delle azioni formative

Nel complesso, la situazione descritta fa emergere un impegno ad investire nella formazione di lavoratori che si trovano nel pieno dell'attività lavorativa soprattutto sui bandi generalisti. Il fenomeno è assolutamente di rilievo e permette di offrire ai lavoratori la possibilità di crescere continuamente proprio nell'ottica del *Lifelong learning*, aiutando a prevenire fenomeni di obsolescenza delle conoscenze nonché più serie complicazioni su eventuali ricollocazioni nel mercato del lavoro.

Per quanto concerne il bando sicurezza, inoltre, emerge un'attenzione particolare anche verso i soggetti più maturi. Paradossalmente, per questi ultimi, l'abitudine reiterata ad adottare certi schemi comportamentali per l'esecuzione del proprio lavoro può generare, infatti, un falso senso di sicurezza e portare a non considerare certi pericoli realmente esistenti. Ancora una volta, il Fondo offre agli imprenditori la possibilità di formare i propri dipendenti su tematiche di estrema attualità, quali appunto la sicurezza sui luoghi di lavoro, aiutando a prevenire situazioni di pericolo fisico e le relative conseguenze socio-economiche per il sistema Paese.

### 1.2.2. Il sesso e la distribuzione geografica

Il tasso di partecipazione femminile alle attività formative mostra una differenza sensibile tra le due tipologie di Avviso. Rispetto alla quota del 28,71% propria dei bandi generalisti è stato già più volte ricordato come, valori più elevati di partecipazione femminile siano difficili da ottenere in relazione alle caratteristiche specifiche dei settori economico-produttivi presidiati da Fondimpresa, riconducibili prevalentemente al settore manifatturiero e a quello edile. Tali settori presentano una occupazione maschile notevolmente più elevata, che si riflette, in proporzione, anche in relazione ai beneficiari degli interventi formativi finanziati.

Potrebbe colpire il fatto che la quota di lavoratrici in formazione scenda a quasi la metà (14,52%) per l'Avviso 1/2008; tuttavia i requisiti di partecipazione mirati a coinvolgere lavoratori a più alto rischio giustifica in parte tali risultati. Si pensi ad esempio che il settore delle costruzioni assorbe il 24% dei lavoratori in formazione su questo Avviso e che anche altri settori del manifatturiero a più elevata occupazione maschile mostrano quote più alte che nei bandi generalisti.

Rispetto ai bandi generalisti, la ripartizione di genere mostra una certa variabilità da territorio a territorio, rilevandosi degli scostamenti significativamente al di sopra del dato complessivo nelle seguenti regioni:

- Calabria – su un totale di 6.887 utenti, il 39,15% è donna;
- Emilia Romagna – su un totale di 9.201 utenti, il 32,92% è donna;
- Sardegna – su un totale di 1.679 utenti, il 32,88% è donna.

In relazione al bando sicurezza la variabilità appare ancora più elevata, tanto che l'incidenza delle donne partecipanti sugli uomini raggiunge:

- il 44,81% in Calabria (su un totale di 270 utenti);
- il 41,18% in Alto Adige (su un totale di soli 34 utenti);
- il 27,69% in Campania (su un totale di 2.711 utenti);
- il 21,78% in Sardegna (su un totale di 2.020 utenti).

Nel complesso, per i bandi generalisti, la maggior parte dei soggetti formati (uomini e donne) proviene da tre regioni del Settentrione, in particolare Lombardia, Veneto e Piemonte. In queste ultime, infatti, risiede il 75,42% dei lavoratori formati.

Il dato riferito al bando sicurezza appare più distribuito rispetto a tutto il territorio nazionale. In questo caso infatti, oltre alla Lombardia, sono da considerare anche il Veneto, le Marche, l'Emilia Romagna ed il Piemonte: risiede in questi territori il 54,51% dei lavoratori formati.

**Tavola 6: Lavoratori destinatari per sesso e distribuzione geografica (\*)**

Regione	Destinatari della formazione bandi generalisti					Destinatari della formazione Avviso 1/2008				
	Uomini	Donne	Non Disponi bile	Incidenza delle donne	Totale	Uomini	Donne	Non Disponi bile	Incidenza delle donne	Totale
Abruzzo	1.002	332	0	24,89%	<b>1.334</b>	321	70	0	17,90%	<b>391</b>
Alto Adige	93	30	0	24,39%	<b>123</b>	20	14	0	41,18%	<b>34</b>
Basilicata	737	272	2	26,90%	<b>1.011</b>	336	38	0	10,16%	<b>374</b>
Calabria	917	590	0	39,15%	<b>1.507</b>	149	121	0	44,81%	<b>270</b>
Campania	5.105	1.782	0	25,87%	<b>6.887</b>	1.953	758	0	27,96%	<b>2.711</b>
Emilia Romagna	6.172	3.029	0	32,92%	<b>9.201</b>	5.230	1.214	0	18,84%	<b>6.444</b>
Friuli Venezia Giulia	1.877	614	0	24,65%	<b>2.491</b>	355	21	0	5,59%	<b>376</b>
Lazio	3.383	1.275	4	27,35%	<b>4.662</b>	2.933	588	0	16,70%	<b>3.521</b>
Liguria	1.803	528	0	22,65%	<b>2.331</b>	1.888	82	0	4,16%	<b>1.970</b>
Lombardia	12.959	5.777	1	30,83%	<b>18.737</b>	6.566	999	0	13,21%	<b>7.565</b>
Marche	2.314	855	0	26,98%	<b>3.169</b>	6.618	1.739	0	20,81%	<b>8.357</b>
Molise	168	39	0	18,84%	<b>207</b>	2	0	0	0,00%	<b>2</b>
Piemonte	6.998	3.112	0	30,78%	<b>10.110</b>	3.783	684	0	15,31%	<b>4.467</b>
Puglia	2.159	652	3	23,17%	<b>2.811</b>	1.908	205	0	9,70%	<b>2.113</b>
Sardegna	1.127	552	0	32,88%	<b>1.679</b>	1.580	440	0	21,78%	<b>2.020</b>
Sicilia	2.546	1.067	0	29,53%	<b>3.613</b>	1.328	76	0	5,41%	<b>1.404</b>
Toscana	4.647	1.798	0	27,90%	<b>6.445</b>	3.139	488	0	13,45%	<b>3.627</b>
Trentino	1.474	423	0	22,30%	<b>1.897</b>	687	13	0	1,86%	<b>700</b>
Umbria	645	98	0	13,19%	<b>743</b>	1.600	61	0	3,67%	<b>1.661</b>
Valle d'Aosta	23	3	0	11,54%	<b>26</b>	158	42	0	21,00%	<b>200</b>
Veneto	8.536	3.228	0	27,44%	<b>11.764</b>	8.510	1.187	0	12,24%	<b>9.697</b>
ND	247	89	0	26,49%	<b>336</b>	8.218	894	14	9,81%	<b>9.126</b>
<b>Totale</b>	<b>64.932</b>	<b>26.145</b>	<b>10</b>	<b>28,70%</b>	<b>91.087</b>	<b>57.282</b>	<b>9.734</b>	<b>14</b>	<b>14,52%</b>	<b>67.030</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010

(\*) Lavoratori che hanno frequentato almeno il 65% delle ore delle azioni formative

### 1.2.3. I titoli di studio

La maggior parte dei lavoratori beneficiari delle attività formative possiede un diploma di scuola media superiore (Cfr. Tav. 7). La quota di soggetti che possiede un titolo di studio inferiore al diploma, tuttavia, ammonta al 34,54% per i bandi generalisti e si innalza al 48,38% in relazione al bando sicurezza. Rispetto a quest'ultimo, l'incidenza dei soggetti con licenza media cresce in modo particolare (oltre 11 punti percentuali di differenza).

Nella formazione per la sicurezza cresce, quindi, la partecipazione dei lavoratori con titoli di studio inferiori a dimostrazione di come siano stati coinvolti in queste attività formative lavoratori con qualifiche più basse e, probabilmente, più esposti ai rischi professionali in relazione ai ruoli che potenzialmente ricoperti in azienda.

**Tavola 7: Lavoratori destinatari per titolo di studio (\*)**

Titolo di Studio	Destinatari della formazione - bandi generalisti		Destinatari della formazione - Avviso 1/2008	
	V.a.	%	V.a.	%
Nessun titolo /licenza elementare	2.652	2,91%	2.920	4,36%
Licenza media	22.861	25,10%	24.546	36,62%
Qualifica professionale	5.951	6,53%	4.962	7,40%
Diploma di scuola media superiore	42.407	46,56%	29.017	43,29%
Laurea e successive specializzazioni	17.205	18,89%	5.550	8,28%
ND	11	0,01%	35	0,05%
<b>Totale</b>	<b>91.087</b>	<b>100%</b>	<b>67.030</b>	<b>100%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010

(\*) Lavoratori che hanno frequentato almeno il 65% delle ore delle azioni formative

In sintesi occorre evidenziare che le imprese, nell'ambito dei bandi generalisti, pur mantenendo sempre viva l'attenzione sul personale meno specializzato e più esposto a fenomeni di obsolescenza delle conoscenze e tendenzialmente debole sul mercato del lavoro, sono maggiormente predisposte ad investire e rafforzare le competenze e le conoscenze anche delle risorse con titoli di studio più elevati. Questo soprattutto in considerazione della crisi attuale.

Al contempo, per il bando sicurezza, data la tematica specifica e le caratteristiche anagrafiche dei beneficiari evidenziate nei paragrafi precedenti (soprattutto quelle legate all'età), l'attenzione degli imprenditori va a focalizzarsi maggiormente sui soggetti in possesso di titoli di studio più deboli. Questi ultimi, spesso, sono quelli che ricoprono, infatti, le mansioni operativamente più a rischio all'interno dei processi produttivi, soprattutto nelle imprese del settore manifatturiero.

#### 1.2.4. L'inquadramento professionale

Gli elementi finora posti all'attenzione del lettore trovano un ulteriore riscontro mediante l'analisi dell'inquadramento professionale dei beneficiari.

Per i bandi di tipo generalista, la quota più elevata dei lavoratori partecipanti si riferisce alle categorie impiegatizie<sup>4</sup>, pari al 54,51% del totale.

Rispetto al bando sicurezza, invece, i soggetti inquadrati nelle categorie operaie<sup>5</sup> rappresentano il 65,45% del totale.

<sup>4</sup> Si considerano congiuntamente i dati riferiti alle voci "Impiegato amministrativo e tecnico" ed a "Impiegato direttivo" riportati in Tav. 8.

<sup>5</sup> Si considerano congiuntamente i dati riferiti alle voci "Operaio generico" ed a "Operaio qualificato" riportati in Tav. 8.

**Tavola 8: Lavoratori destinatari per inquadramento professionale**

Inquadramento professionale	Destinatari della formazione - bandi generalisti		Destinatari della formazione - Avviso 1/2008	
	V.a.	%	V.a.	%
Impiegato amministrativo e tecnico	43.753	48,03%	18.102	27,01%
Impiegato direttivo	5.906	6,48%	2.534	3,78%
Operaio generico	15.563	17,09%	25.549	38,12%
Operaio qualificato	20.386	22,38%	18.316	27,33%
Quadro	5.468	6,00%	2.494	3,72%
ND	11	0,01%	35	0,05%
<b>Totale</b>	<b>91.087</b>	<b>100%</b>	<b>67.030</b>	<b>100%</b>

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010  
 (\*) Lavoratori che hanno frequentato almeno il 65% delle ore delle azioni formative

Ancora una volta, la differenza è dovuta al fatto che nei bandi generalisti lo strumento di formazione viene utilizzato in modo piuttosto equilibrato, sia per formare le risorse inquadrate a livello impiegatizio che quelle operaie. Rispetto al bando sicurezza, data la maggiore esposizione dei soggetti appartenenti alle classi operaie durante le fasi di produzione, la formazione viene, giustamente, proposta a coloro che si trovano a svolgere attività di tipo esecutivo.

### 1.3. LE TEMATICHE FORMATIVE

Prima di affrontare la lettura dei dati riportati in Tav. 9 è opportuno ricordare che gli Avvisi 1/2006 e 1/2007 sono di tipo generalista mentre l'Avviso 1/2008 si focalizza sul tema della sicurezza. Per tali motivazioni non appare sensato effettuare un confronto diretto tra le due tipologie di bandi attivati, tuttavia è doveroso evidenziare alcuni elementi.

Innanzitutto, il tema della sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta costantemente un elemento sensibile e di attenzione che gli imprenditori, da un lato, ed il Fondo, dall'altro, hanno saputo percepire come tale. Lo dimostra la quota importante all'interno dei bandi generalisti delle azioni dedicate alla tematica, pari a circa un quinto del totale. Ovviamente tale quota sale al 95,46% per il bando sicurezza che risponde anche sul fronte degli impatti ambientali, finanziando un 2,08% di azioni ad esso dedicate.

Per i bandi generalisti, le ulteriori tematiche trattate si riferiscono all'informatica, alle lingue straniere ed allo sviluppo delle abilità personali. Sono temi importanti e la formazione in questi campi rappresenta un investimento immateriale mediante le quali poter sviluppare le capacità competitive sia del singolo lavoratore che dell'intera azienda.

In sintesi il Fondo è riuscito a cogliere le reali esigenze degli imprenditori, grazie alla flessibilità degli strumenti offerti, nonché attraverso la costruzione dell'apposito bando specializzato sul tema della sicurezza, tanto attuale quanto necessario.

**Tavola 9: Tematiche associate alle azioni formative nei Piani (n. azioni)**

Tematica	Tematiche associate ad azioni formative – Avvisi generalisti		Tematiche associate ad azioni formative - Avviso 1/2008	
	V.a.	%	V.a.	%
(*)				
Abilità personali	2.007	11,01%	11	0,10%
Contabilità e finanza	266	1,46%	0	0,00%
Gestione aziendale, amministrazione	1.801	9,88%	20	0,18%
Impatto ambientale	177	0,97%	228	2,08%
Informatica	2.316	12,70%	4	0,04%
Lavoro d'ufficio ed attività di segreteria	69	0,38%	0	0,00%
Lingue	2.250	12,34%	4	0,04%
Marketing e vendite	646	3,54%	1	0,01%
Qualità	952	5,22%	107	0,98%
Sicurezza sul luogo di lavoro	3835	21,03%	10450	95,46%
Tecniche di produzione	1.614	8,85%	39	0,36%
Altro	2299	12,61%	83	0,76%
<b>Totale</b>	<b>18.232</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.947</b>	<b>100,00%</b>
Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010				
(*) A ciascuna azione formativa possono essere associate più tematiche				

## **SEZIONE SECONDA: IL CONTO FORMAZIONE**

I dati proposti in questo documento cominciano a mostrare alcuni risultati del cambio di strategia recentemente intrapreso da Fondimpresa. Se in una prima fase l'obiettivo prioritario del Conto di Sistema era stato quello di coinvolgere nei Piani formativi imprese di piccole dimensioni, ad oggi gli obiettivi si sono moltiplicati e vengono perseguiti attraverso Avvisi specialistici.

Allo stesso tempo si è ritenuto che al fine di inserire le piccole imprese in processi sistematici di formazione continua fosse necessario promuovere, anche tra queste imprese, l'utilizzo del Conto Formazione.

La struttura dimensionale delle imprese partecipanti era, in effetti, l'elemento che maggiormente distingueva le caratteristiche dei Piani formativi finanziati attraverso i due strumenti.

La quota delle imprese con oltre 250 addetti vicina al 50% per i Piani autorizzati al 31/12/2008 (contro il 10% circa del Conto di sistema) scende al 31% per il complesso dei Piani autorizzati al 31/03/2010.

Altre caratteristiche delle imprese e dei beneficiari presentano invece una differenziazione meno marcata tra i due strumenti e per quanto riguarda il Conto Formazione i valori che si affermano costituiscono una media dei dati relativi alle diverse tipologie di Piano finanziate. Per tali motivazioni si è preferito analizzare Conto di Sistema e Conto Formazione separatamente.

### **2.1. IL CONTO FORMAZIONE NEL TEMPO**

Al 31 marzo 2010, il Conto Formazione ha aperto la formazione a 4.518 imprese ed oltre 400.000 lavoratori, autorizzando progetti per un valore stimato di oltre 190 milioni di euro. Il Conto Formazione fornisce a ciascuna impresa aderente la possibilità di utilizzare la propria quota di risorse accantonate mediante il conferimento del 70% del contributo obbligatorio dello 0,30% sulle retribuzioni dei propri dipendenti, versato al Fondo tramite l'INPS. Questo consente all'azienda di realizzare dei piani formativi, aziendali o interaziendali, condivisi dalle rappresentanze delle Parti Sociali, secondo tempi e modalità che risultano più congeniali alle proprie esigenze. L'estrema duttilità e la veloce procedura di autorizzazione con la quale Fondimpresa è riuscita a caratterizzare questo strumento rappresentano un notevole vantaggio per le imprese iscritte. Il gradimento delle imprese è dimostrato dalla crescita delle grandezze presentate nella tavola seguente, che ha assunto particolare vigore a partire dal 2009 e soprattutto nell'ultimo anno.



**Tavola 10: Piani autorizzati, lavoratori previsti, aziende e finanziamenti autorizzati**

Periodi	Piani autorizzati	Lavoratori previsti	Aziende	Finanziamenti CF autorizzati
2007*	380	49.917	393	19.813.081,03
2008	1.198	106.376	842	49.625.402,44
2009	3.467	200.363	2.161	93.859.595,53
1° trim.2010	1.205	50.896	1.122	29.600.430,95
<b>Totale</b>	<b>6.250</b>	<b>407.552</b>	<b>4.518</b>	<b>192.898.509,95</b>

Fonte: Sistema informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31/03/2010

\* dato comprensivo dei piani della fase di test (fine 2006)

NB: Dati estratti dai consuntivi annuali e trimestrale (1/2010). Il cumulato progressivo potrebbe differire dalla somma dei dati annuali per effetto di piani annullati o di rinunce.

I dati presentati nella tavola 10 evidenziano il crescente interesse e l'attenzione da parte delle aziende verso le grandi potenzialità del Conto di Formazione: un canale "a sportello" con il quale Fondimpresa rende possibile, anche per le realtà di piccole dimensioni, l'avvio di progetti formativi per migliorare le competenze delle proprie risorse umane, accrescendo in tal modo il capitale umano e la competitività.

L'analisi di tali dati mostra una crescita costante del numero delle imprese richiedenti ed una crescita relativamente più lenta del numero dei lavoratori: tale situazione è conseguente ad una apertura del Conto formazione via via maggiore alle piccole imprese.

## 2.2. LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE

### 2.2.1. La distribuzione geografica

Le imprese beneficiarie dei piani formativi autorizzati da Fondimpresa e finanziati mediante il Conto Formazione sono 4.130 relativamente all'autorizzato; di queste 2.451 hanno già terminato l'attività.

**Tavola 11: Aziende partecipanti per Articolazione Territoriale**

Articolazioni territoriali (A.T.)	Piani autorizzati*		Piani conclusi**	
	AZIENDE (per codice fiscale)		AZIENDE (per codice fiscale)	
	V.a.	%	V.a.	%
Abruzzo	79	1,81%	55	2,12%
Alto Adige - Sudtirolo	43	0,98%	18	0,69%
Basilicata	24	0,55%	16	0,62%
Calabria	79	1,81%	37	1,43%
Campania	96	2,19%	49	1,89%
Emilia Romagna	542	12,39%	332	12,81%
Friuli Venezia Giulia	156	3,57%	86	3,32%
Lazio	165	3,77%	111	4,28%
Liguria	78	1,78%	53	2,04%
Lombardia	1.045	23,89%	632	24,38%
Marche	137	3,13%	72	2,78%
Molise	14	0,32%	10	0,39%
Piemonte	460	10,51%	313	12,08%
Puglia	44	1,01%	29	1,12%
Sardegna	48	1,10%	26	1,00%
Sicilia	40	0,91%	19	0,73%
Toscana	209	4,78%	109	4,21%
Trento	30	0,69%	17	0,66%
Umbria	67	1,53%	23	0,89%
Valle d'Aosta	8	0,18%	6	0,23%
Veneto	973	22,24%	544	20,99%
Nazionale	38	0,87%	35	1,35%
<b>Totale aziende partecipanti piani per A.T.</b>	<b>4.375</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.592</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale aziende indipendentemente dalla partecipazione a più piani</b>	<b>4.130</b>		<b>2.451</b>	

Fonte: Sistema informativo di Fondimpresa.  
 Dati aggiornati al 31/03/2010  
 \* I dati si riferiscono a 6.220 piani autorizzati  
 \*\*I dati si riferiscono a 3.515 piani conclusi

Per la precisione, analizzando la distribuzione delle aziende dal punto di vista delle diverse Articolazioni Territoriali e quindi delle partecipazioni a livello regionale delle imprese aderenti, il numero delle aziende beneficiarie risulta pari a 4.375 per i Piani autorizzati e 2.592 per quelli conclusi.

Sia rispetto ai Piani autorizzati che a quelli conclusi, emerge la sostanziale prevalenza di quattro regioni:

- Lombardia,
- Veneto,
- Emilia Romagna,
- Piemonte.

In relazione ai suddetti territori, la quota di partecipazioni aziendali complessive risulta, infatti, pari al 69,03% per i piani autorizzati ed al 70,26% per quelli conclusi.

## 2.2.2. Le dimensioni aziendali

Relativamente ai 3.515 piani conclusi, le 2.451 aziende aderenti hanno prodotto 2.759 partecipazioni ripartite tra piani aziendali, aziendali con *voucher*, aziendali multiregionali, interaziendali ed interaziendali multiregionali.

**Tavola 12: Partecipazioni delle aziende ai piani per numero di addetti e tipologia di piano (\*)**

Tipologia Piani (**)		Dimensione						Totale	Totale aziende indipendentemente dalle partecipazioni a più piani
		>=9	10-49	50-199	200-249	250-499	>=500		
Piani aziendali	V.a.	51	316	674	139	305	339	1.824	<b>2.451</b>
	%	2,80%	17,32%	36,95%	7,62%	16,72%	18,59%	100%	
Piani aziendali con <i>voucher</i>	V.a.	9	67	164	22	55	84	401	
	%	2,24%	16,71%	40,90%	5,49%	13,72%	20,95%	100%	
Piani aziendali multiregionali	V.a.	0	1	9	7	22	85	124	
	%	0,00%	0,81%	7,26%	5,65%	17,74%	68,55%	100%	
Piani interaziendali	V.a.	9	67	102	14	30	53	275	
	%	3,27%	24,36%	37,09%	5,09%	10,91%	19,27%	100%	
Piani interaziendali multiregionali	V.a.	2	30	38	2	16	47	135	
	%	1,48%	22,22%	28,15%	1,48%	11,85%	34,81%	100%	
<b>Totale</b>	V.a.	<b>71</b>	<b>481</b>	<b>987</b>	<b>184</b>	<b>428</b>	<b>608</b>	<b>2.759</b>	
	%	<b>2,57%</b>	<b>17,43%</b>	<b>35,77%</b>	<b>6,67%</b>	<b>15,51%</b>	<b>22,04%</b>	<b>100%</b>	

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 30.09.2009.  
 (\*) Le aziende sono rilevate per codice fiscale  
 (\*\*) Stato dei piani: Concluso

Complessivamente, le partecipazioni delle imprese di minori dimensioni, in particolare quelle con meno di 200 dipendenti, ammontano a più della metà del totale, essendo pari al 55,77% (1.539 su 2.759). Il dato appare molto positivo in quanto riflette l'utilità dello strumento predisposto da Fondimpresa per agevolare l'accesso alla formazione anche alle aziende di dimensioni ridotte.

In effetti, le tipologie di piano previste dal Conto Formazione sembrano rispondere proprio alle differenti esigenze delle imprese beneficiarie. Le partecipazioni delle imprese con oltre 200 addetti, ad esempio, tendono a manifestarsi maggiormente:

- nei piani aziendali multi regionali – partecipazioni pari al 91,94% del totale (ovvero 114 su 124);
- nei piani interaziendali multi regionali – partecipazioni pari al 48,14% del totale (ovvero 65 su 135).

Le imprese con meno di 200 addetti, invece, esprimono una preferenza maggiore rispetto alle tipologie seguenti di piano:

- piani interaziendali – partecipazioni pari al 64,72% del totale (178 ovvero su 275);
- piani aziendali con voucher – partecipazioni pari al 59,85% del totale (240 ovvero su 401);
- piani formativi aziendali – partecipazioni pari al 57,07% del totale (1.041 ovvero su 1.824).

### 2.2.3. I settori

Per l'analisi della distribuzione settoriale delle aziende beneficiarie del Conto Formazione, si considerano i dati riferiti alle Unità Produttive (U.P.) coinvolte nelle diverse tipologie di piano concluse. Per tutte le tipologie di piano, la quota delle partecipazioni delle U.P. manifatturiere risulta la più elevata. In particolare, essa varia da un valore massimo pari all'84,75% dei piani aziendali con *voucher*, ad un minimo del 56,14% dei piani interaziendali multiregionali.

In riferimento ai settori diversi dal manifatturiero, per i piani aziendali, su 2.753 U.P. partecipanti si riscontra una quota significativa anche di aziende ricomprese nel settore delle "Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese", pari al 5,05% (139 U.P.).

Nei piani aziendali con *voucher*, su 590 aziende partecipanti, si rileva la presenza significativa di un 4,07% di U.P. del settore "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa" (pari a 24 unità).

Nei piani aziendali multiregionali su 645 partecipazioni, si riscontra una quota importante dell'8,37% di U.P. (54 unità) dedite ad "Attività immobiliari, di noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese" e del 6,05% delle aziende (39 unità) afferenti al settore "Trasporto, magazzinaggio e comunicazione".

**Tavola 13: Partecipazioni delle unità produttive ai piani per attività e tipologia piani (\*)**

Attività (elenco attività da codice Istat)		Piani aziendali	Piani aziendali con voucher	Piani aziendali multiregionali	Piani interaziendali	Piani interaziendali multiregionali	Totale	Totale U.P. indipendentemente dalla partecipazione a più piani
Agricoltura, caccia e silvicoltura	V.a.	5	0	0	0	0	5	<b>4.127</b>
	%	0,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	
Alberghi e ristoranti	V.a.	15	8	0	0	63	86	
	%	0,54%	1,36%	0,00%	0,00%	16,45%	1,75%	
Attività finanziarie	V.a.	15	4	13	10	6	48	
	%	0,54%	0,68%	2,02%	1,88%	1,57%	0,98%	
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	V.a.	139	22	54	36	34	285	
	%	5,05%	3,73%	8,37%	6,78%	8,88%	5,81%	
Attività manifatturiere	V.a.	2153	500	460	361	215	3689	
	%	78,21%	84,75%	71,32%	67,98%	56,14%	75,25%	
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	V.a.	65	24	18	27	7	141	
	%	2,36%	4,07%	2,79%	5,08%	1,83%	2,88%	
Costruzioni	V.a.	114	10	11	6	3	144	
	%	4,14%	1,69%	1,71%	1,13%	0,78%	2,94%	
Estrazione di minerali	V.a.	11	3	27	7	10	58	
	%	0,40%	0,51%	4,19%	1,32%	2,61%	1,18%	
Istruzione	V.a.	11	2	0	0	1	14	
	%	0,40%	0,34%	0,00%	0,00%	0,26%	0,29%	
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	V.a.	31	0	12	6	10	59	
	%	1,13%	0,00%	1,86%	1,13%	2,61%	1,20%	
Sanità e assistenza sociale	V.a.	15	2	4	3	0	24	
	%	0,54%	0,34%	0,62%	0,56%	0,00%	0,49%	
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	V.a.	90	6	39	12	4	151	
	%	3,27%	1,02%	6,05%	2,26%	1,04%	3,08%	
Non definito	V.a.	89	9	7	63	30	198	
	%	3,23%	1,53%	1,09%	11,86%	7,83%	4,04%	
<b>Totale partecipazioni ai piani delle Unità produttive (matricole inps)</b>	V.a.	<b>2.753</b>	<b>590</b>	<b>645</b>	<b>531</b>	<b>383</b>	<b>4.902</b>	
	%	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010  
 (\*) Stato dei Piani: Concluso

Nei piani interaziendali, su 531 U.P. partecipanti, si rileva la presenza di un 6,78% di aziende dedite ad "Attività immobiliari, di noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese" (pari a 36 unità) e di un 5,08% di aziende del settore "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa" (pari a 27 unità).

Infine per i piani interaziendali multiregionali le 63 U.P. di aziende alberghiere e di ristorazione rivestono un peso notevole, pari al 16,45%. Di rilievo appare anche il ruolo delle 34 U.P. di aziende dedite ad attività immobiliari, di noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese che presentano un'incidenza pari all'8,88%.

#### **2.2.4. Le aziende manifatturiere**

La specializzazione di Fondimpresa sulle imprese manifatturiere e la loro conseguente partecipazione alle attività del Fondo suggeriscono un'ulteriore analisi di dettaglio relativa alle attività economiche afferenti al settore manifatturiero.

Per tutte le tipologie di piani la quota delle partecipazioni delle U.P. attive nella fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici risulta assai significativa, attestandosi in media attorno al 25%; l'unica eccezione è rappresentata dai Piani interaziendali multiregionali, per i quali si riscontra un valore pari al 7,91% (17 su 215).

Oltre al predetto settore, per i piani aziendali e per gli aziendali con *voucher* risulta molto significativa anche la quota di U.P. attive nella fabbricazione di prodotti di metallo e nella metallurgia in generale. Queste ultime, infatti, fanno registrare rispettivamente un'incidenza del 17,65% (380 unità su 2.153) e del 13,60% (68 unità su 500).

Rispetto ai Piani aziendali multiregionali si rileva anche una quota significativa di U.P. dedite alla fabbricazione di macchine ed apparecchiature elettriche pari a 51 su 460 (l'11,09%) seguita dalle 49 U.P. attive nelle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (il 10,65%).

Nei Piani interaziendali e, soprattutto, in quelli interaziendali multiregionali risulta di rilievo anche la partecipazione delle U.P. dedite alla fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche ed artificiali, che si attestano rispettivamente al 19,67% (71 su 361) ed al 30,70% (66 su 215).

**Tavola 14: Partecipazioni delle unità produttive manifatturiere per tipologia di piano (\*)**

Attività manifatturiere (elenco attività da codice Istat)	Piani aziendali		Piani aziendali con voucher		Piani aziendali multiregionali		Piani interaziendali		Piani interaziendali multiregionali	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; stampa ed editoria	96	4,46%	26	5,20%	46	10,00%	20	5,54%	25	11,63%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	124	5,76%	39	7,80%	10	2,17%	4	1,11%	2	0,93%
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	20	0,93%	3	0,60%	15	3,26%	3	0,83%	0	0,00%
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	538	24,99%	126	25,20%	124	26,96%	91	25,21%	17	7,91%
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	135	6,27%	18	3,60%	51	11,09%	32	8,86%	21	9,77%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	131	6,08%	26	5,20%	34	7,39%	5	1,39%	26	12,09%
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	177	8,22%	67	13,40%	35	7,61%	71	19,67%	66	30,70%
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	139	6,46%	28	5,60%	44	9,57%	51	14,13%	15	6,98%
Industria del legno e dei prodotti in legno	16	0,74%	5	1,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	152	7,06%	41	8,20%	49	10,65%	9	2,49%	31	14,42%
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	22	1,02%	3	0,60%	5	1,09%	0	0,00%	1	0,47%
Industrie tessili e dell'abbigliamento	145	6,73%	33	6,60%	6	1,30%	20	5,54%	1	0,47%
Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	380	17,65%	68	13,60%	31	6,74%	38	10,53%	10	4,65%
Altre industrie manifatturiere	78	3,62%	17	3,40%	10	2,17%	17	4,71%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.153</b>	<b>100%</b>	<b>500</b>	<b>100%</b>	<b>460</b>	<b>100%</b>	<b>361</b>	<b>100%</b>	<b>215</b>	<b>100%</b>
<b>Totale U.P. di aziende manifatturiere</b>	<b>3.689</b>									

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010  
 (\*) Stato dei piani: Concluso

## 2.3. LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

### 2.3.1. L'età

In relazione ai 3.515 piani conclusi, si rilevano 162.694 lavoratori beneficiari. Il singolo beneficiario può partecipare a più di un piano<sup>6</sup>, per cui assommano a 182.325 le presenze a piani aziendali, aziendali con *voucher*, aziendali multiregionali, interaziendali e interaziendali multiregionali.

<sup>6</sup> Nell'ambito di ciascun Piano il singolo beneficiario può partecipare a più di un'azione formativa: si parla in questo caso di presenze.

In relazione alle 182.325 partecipazioni la quota più cospicua di esse si riferisce ai soggetti di età compresa tra i 35 ed i 44 anni pari al 41,57% dei casi (28.479 unità).

E' rilevante anche l'incidenza della partecipazione di soggetti tra i 30 ed i 34 anni, pari al 16,04% (29.245 su 182.325) e dei lavoratori tra i 45 ed 49 anni pari al 15,62% (28.479 su 182.325).

**Tavola 15: Lavoratori destinatari per classi di età e tipologia di piano (\*)**

Tipologia piani		Classi di età								Totale	Totale netto lavoratori indipendente-mente dalla partecipazione a più tipologie di piano
		15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 44	45-49	50 - 54	> 55		
Piani aziendali	V.a.	11	1.290	7.345	18.259	44.443	16.334	11.829	8.022	107.533	162.694
	%	0,01%	1,20%	6,83%	16,98%	41,33%	15,19%	11,00%	7,46%	100%	
Piani aziendali con voucher	V.a.	1	143	764	2.370	5.491	1.758	1.341	783	12.651	
	%	0,01%	1,13%	6,04%	18,73%	43,40%	13,90%	10,60%	6,19%	100%	
Piani aziendali multiregionali	V.a.	0	236	1.789	4.500	14.233	5.551	4.500	2.873	33.682	
	%	0,00%	0,70%	5,31%	13,36%	42,25%	16,48%	13,36%	8,53%	100%	
Piani interaziendali	V.a.	0	115	744	2.070	6.156	2.522	1.656	1.074	14.337	
	%	0,00%	0,80%	5,19%	14,44%	42,94%	17,59%	11,55%	7,49%	100%	
Piani interaziendali multiregionali	V.a.	0	95	716	2.051	5.465	2.316	1.885	1.594	14.122	
	%	0,00%	0,67%	5,07%	14,52%	38,70%	16,40%	13,35%	11,29%	100%	
<b>Totale</b>	<b>V.a.</b>	<b>18</b>	<b>1.878</b>	<b>11.359</b>	<b>29.245</b>	<b>75.793</b>	<b>28.479</b>	<b>21.204</b>	<b>14.349</b>	<b>182.325</b>	
	<b>%</b>	<b>0,01%</b>	<b>1,03%</b>	<b>6,23%</b>	<b>16,04%</b>	<b>41,57%</b>	<b>15,62%</b>	<b>11,63%</b>	<b>7,87%</b>	<b>100%</b>	

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 31.03.2010  
 (\*) Stato dei piani: Concluso

In sintesi, la fascia di età più consistente che risulta aver beneficiato delle azioni formative del Conto Formazione è riconducibile a quella tra i 30 ed i 49 anni. Tale macro-classe, infatti, registra una quota del 73,23% (133.517 unità). Gli interventi di formazione sembrano riguardare, quindi, soggetti in piena età lavorativa, per i quali la fase di formazione scolastica si è conclusa già da tempo.

Appaiono significative anche le 64.033 partecipazioni degli *over 45*, che rappresentano il 35,12% del totale dei beneficiari. In particolare nell'ambito dei Piani formativi interaziendali multiregionali e aziendali multiregionali emerge una attenzione più marcata alla formazione di questa tipologia di beneficiari<sup>7</sup>.

Tale fenomeno potrebbe essere dovuto a due situazioni differenti: a) una maggiore presenza di lavoratori "anziani" nelle imprese multi localizzate; b) la maggiore complessità dei Piani formativi multiregionali finanziati che si rivolgono quindi a target di lavoratori più ampi rispetto ai Piani aziendali.

<sup>7</sup> Per i piani interaziendali multiregionali, l'incidenza della macro classe degli *over 45* è del 41,04%, ossia pari a 5.796 unità su 14.122 partecipazioni. Rispetto ai piani aziendali multiregionali, la quota degli *over 45* si attesta al 38,37% (12.924 unità su 33.682 partecipazioni).



### 2.3.2. Il sesso e la distribuzione geografica

La quota di donne sul totale delle 182.325 partecipazioni è pari al 23,83%. Analogamente a quanto riscontrato per il Conto di Sistema, la prevalenza del genere maschile si riferisce alla natura delle aziende aderenti e beneficiarie, riconducibili al settore industriale in senso lato.

Esistono, tuttavia, delle realtà territoriali, che riportano un'incidenza di lavoratrici significativamente al di sopra del dato medio; sono l'Abruzzo con il 27,47%, seguito dalla Lombardia (27,44%) e dalla Marche (27,27%).

Anche per alcune regioni del Centro-Nord che registrano un numero relativamente più elevato di partecipanti, le donne raggiungono una quota di rilievo. In particolare si tratta del Lazio<sup>8</sup>, del Piemonte<sup>9</sup>, dell'Emilia Romagna<sup>10</sup> e della Toscana<sup>11</sup>.

Partecipazioni femminili più modeste si riscontrano, invece, per la Puglia (3,75%), seguita dalla Provincia autonoma di Bolzano (5,45%), dalla Calabria (13,06%) e dalla Liguria (13,79%). Tali dati sono, tuttavia, poco significativi in ragione del modesto numero di aziende coinvolte e della bassa presenza femminile nei settori rappresentati.

---

<sup>8</sup> La quota di donne partecipanti alla formazione riferita al Lazio è pari al 26,55% su 17.350 lavoratori.

<sup>9</sup> Per il Piemonte l'incidenza delle lavoratrici è del 26,45% su 30.959 beneficiari della formazione.

<sup>10</sup> In Emilia Romagna le donne incidono con una quota del 24,98% su 18.998 partecipanti.

<sup>11</sup> Per la Toscana l'incidenza delle donne è pari al 24,76% su 4.948 partecipanti.

**Tavola 16: Lavoratori destinatari per sesso e distribuzione geografica (\*)**

Regioni	Donne		Uomini		Totale	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Abruzzo	570	27,47%	1.505	72,53%	2.075	1,14%
Basilicata	136	15,69%	731	84,31%	867	0,48%
Bolzano	33	5,45%	573	94,55%	606	0,33%
Calabria	145	13,06%	965	86,94%	1.110	0,61%
Campania	798	17,30%	3.815	82,70%	4.613	2,53%
Emilia Romagna	4.746	24,98%	14.252	75,02%	18.998	10,42%
Friuli Venezia Giulia	805	20,54%	3.115	79,46%	3.920	2,15%
Lazio	4.606	26,55%	12.744	73,45%	17.350	9,52%
Liguria	594	13,79%	3.713	86,21%	4.307	2,36%
Lombardia	14.070	27,44%	37.208	72,56%	51.278	28,12%
Marche	1.119	27,27%	2.984	72,73%	4.103	2,25%
Molise	19	19,19%	80	80,81%	99	0,05%
Piemonte	8.188	26,45%	22.771	73,55%	30.959	16,98%
Puglia	309	3,75%	7.926	96,25%	8.235	4,52%
Sardegna	146	21,44%	535	78,56%	681	0,37%
Sicilia	652	20,09%	2.593	79,91%	3.245	1,78%
Toscana	1.225	24,76%	3.723	75,24%	4.948	2,71%
Trento	148	15,13%	830	84,87%	978	0,54%
Umbria	185	18,37%	822	81,63%	1.007	0,55%
Valle d'Aosta	44	17,05%	214	82,95%	258	0,14%
Veneto	4.919	21,68%	17.769	78,32%	22.688	12,44%
<b>Totale</b>	<b>43.457</b>	<b>23,83%</b>	<b>138.868</b>	<b>76,17%</b>	<b>182.325</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale netto lavoratori indipendentemente dalla partecipazione a più tipologie di piano</b>	<b>162.694</b>					
Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 30.09.2009						
(*) Stato dei piani: Concluso						

### 2.3.3. I titoli di studio

La distribuzione delle partecipazioni dei lavoratori beneficiari ai piani formativi conclusi, presenta una quota molto importante di soggetti in possesso di diploma di scuola media superiore, pari al 45,44%. I soggetti con laurea o specializzazione *post lauream* incidono per il 22,01% dei 182.325 .

Il 24,02% delle partecipazioni si riferisce, invece, a soggetti in possesso della licenza media; quote minori si riscontrano per le persone con qualifica professionale (5,98%) e per i soggetti con licenza elementare o privi di titolo (2,54%). I beneficiari in possesso, quindi, di un titolo di studio di alto livello, rappresentano il 67,45%, contro il restante 32,55% con media o bassa istruzione.

**Tavola 17: Lavoratori destinatari per titolo di studio e tipologia di piano (\*)**

Tipologia piani	Nessun titolo/ licenza elementare	Licenza media	Qualifica professionale	Diploma di scuola media superiore	Laurea e post- specializzazioni	Totali	Totale lavoratori indipendentemente dalla partecipazione a più tipologie di piano
Piani aziendali	2,40%	26,03%	6,32%	43,84%	21,41%	107.533	<b>162.694</b>
Piani aziendali con <i>voucher</i>	1,52%	24,13%	6,81%	46,94%	20,61%	12.651	
Piani aziendali multiregionali	1,45%	18,86%	3,82%	55,38%	20,50%	33.682	
Piani interaziendali	5,33%	21,81%	6,17%	40,70%	26,00%	14.337	
Piani interaziendali multiregionali	4,35%	23,16%	7,70%	37,38%	27,41%	14.122	
<b>Totale</b>	<b>2,54%</b>	<b>24,02%</b>	<b>5,98%</b>	<b>45,44%</b>	<b>22,01%</b>	<b>182.325</b>	

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 30.09.2009  
 (\*) Stato dei piani: Concluso

I **piani aziendali** riportano valori sostanzialmente in linea con il dato medio, sopra analizzato, anche se si riscontrano incidenze significativamente superiori per i soggetti in possesso di licenza media, pari a 26,03% (2,01 punti percentuali al di sopra del dato medio).

La distribuzione dei partecipanti ai **piani aziendali con voucher** presenta, invece, i valori più prossimi al dato medio complessivo mentre in relazione ai **piani aziendali multiregionali** il dato più significativo si riferisce alla quota dei lavoratori in possesso di un diploma di scuola media superiore, pari al 55,38%. Tale valore risulta essere il più elevato, rispetto alle altre tipologie di piano. Ad esso fa riscontro l'incidenza relativa più bassa di soggetti in possesso di licenza media pari a 18,86% (5,16 punti percentuali al di sotto del dato medio).

Anche per quanto concerne i **piani interaziendali**, si riscontrano una serie di dati al di sopra della media. In particolare i partecipanti che hanno conseguito una laurea o una specializzazione successiva ammontano al 26,00% (3,99 punti percentuali in più del dato medio) e quelli con licenza elementare o privi di titolo sono pari a 5,33% (2,79 punti percentuali in più della media)<sup>12</sup>.

Infine, per i **piani interaziendali multiregionali** si registra la quota più contenuta di lavoratori in possesso di diploma di scuola media superiore (pari al 37,38%) ma anche i valori più elevati in riferimento all'incidenza di soggetti in possesso di qualifica professionale e di laurea e/o post specializzazioni, rispettivamente pari al 7,70% ed al 27,41%.

<sup>12</sup> Per questa tipologia di piano si riscontra la più elevata incidenza di soggetti con licenza elementare o privi di titolo.

In sintesi possono essere evidenziate le seguenti situazioni:

- i Piani aziendali mostrano una incidenza di lavoratori con titoli di studio di livello superiore ridotta rispetto alla media (65,25% contro 67,45%);
- i Piani aziendali multiregionali mostrano una partecipazione di lavoratori con elevata scolarità sensibilmente superiore alla media (75,88% contro 67,45%).

#### **2.4. LE TEMATICHE FORMATIVE**

In questa sezione si analizzano i contenuti della formazione per tematica affrontata e per livello (formazione di base, avanzata e specialistica). La tavola 18 associa le tematiche alle ore di formazione per i piani autorizzati. In linea generale, la formazione finanziata mediante il Conto Formazione consiste per il 51,87% in interventi formativi di livello basilare (690.642 ore su 1.331.513). La formazione di livello avanzato (328.849 ore) e quella di livello specialistico (312.023 ore) costituiscono, rispettivamente, il 24,70% ed il 23,43% del totale.

A livello complessivo, le ore associate allo studio delle Lingue straniere risultano il 22,12% (294.531 su 1.331.513 ore); seguono le tematiche relative alle tecniche di produzione ed allo sviluppo delle abilità personali rispettivamente pari al 14,47% (192.663 su 1.331.513 ore) ed al 12,16% (161.900 su 1.331.513 ore).

Le 138.168 ore di formazione associata all'informatica e le 124.741 ore associate alla sicurezza rappresentano rispettivamente il 10,38% ed il 9,37% del totale. In fine, le 87.764 ore di formazione per il miglioramento della gestione aziendale e l'amministrazione costituiscono il 6,59% del totale.

Rispetto alle altre tematiche, la sicurezza mostra la più elevata incidenza relativa al livello di formazione di base pari al 66,32% (82.726 ore su 124.741) e la quota più contenuta di quella specialistica pari al 16,64% (20.754 ore su 124.741).

L'incidenza della formazione di livello avanzato appare più elevata della media per le ore formative associate alle Lingue straniere 30,44% (89.653 ore su 294.531).

Nella formazione relativa all'informatica, invece, la formazione specialistica, raggiunge la quota più elevata, pari al 32,65% (45.113 su 138.168).

**Tavola 18: Ore di formazione per tematiche e livello (\*)**

Tematiche		Livello Base	Livello Avanzato	Livello Specialistico	Totale	
					V.a.	% colonna
Abilità personali	V.a.	72.414	48.675	40.810	161.900	12,16%
	%	44,73%	30,07%	25,21%		
Contabilità, finanza	V.a.	9.108	4.126	4.630	17.865	1,34%
	%	50,99%	23,10%	25,92%		
Gestione aziendale, amministrazione	V.a.	37.832	23.135	26.797	87.764	6,59%
	%	43,11%	26,36%	30,53%		
Impatto ambientale	V.a.	5.609	1.701	3.656	10.967	0,82%
	%	51,15%	15,51%	33,34%		
Informatica	V.a.	61.381	31.673	45.113	138.168	10,38%
	%	44,43%	22,92%	32,65%		
Lavoro d'ufficio ed attività di segreteria	V.a.	1.496	923	749	3.168	0,24%
	%	47,23%	29,13%	23,64%		
Lingue	V.a.	169.401	89.653	35.477	294.531	22,12%
	%	57,52%	30,44%	12,05%		
Marketing e vendite	V.a.	14.342	9.889	12.117	36.349	2,73%
	%	39,46%	27,21%	33,34%		
Qualità	V.a.	26.715	14.329	13.750	54.795	4,12%
	%	48,75%	26,15%	25,09%		
Sicurezza sul luogo di lavoro	V.a.	82.726	21.261	20.754	124.741	9,37%
	%	66,32%	17,04%	16,64%		
Tecniche di produzione	V.a.	101.272	34.955	56.436	192.663	14,47%
	%	52,56%	18,14%	29,29%		
Altro	V.a.	108.344	48.527	51.731	208.603	15,67%
	%	51,94%	23,26%	24,80%		
<b>Totale</b>	V.a.	<b>690.642</b>	<b>328.849</b>	<b>312.023</b>	<b>1.331.513</b>	100,00%
	%	<b>51,87%</b>	<b>24,70%</b>	<b>23,43%</b>		

Fonte: Sistema Informativo di Fondimpresa, dati aggiornati al 30.09.2009  
 Alle ore delle azioni formative possono essere associate più tematiche  
 (\*) Stato dei piani: Autorizzato